

RUGBY A SCUOLA

Aspetti pedagogici, educativi e sociali

Nicolò Bonomo



RUGBY A SCUOLA - Aspetti
pedagogici, educativi e sociali



RUGBY:

”sport nato nella scuola e per la scuola”

- Tappe storiche, culturali, sociali
- Risvolti pedagogici e metodologici



RUGBY A SCUOLA - Aspetti
pedagogici, educativi e sociali



Quale proposta didattica ?

- Varie proposte didattiche in rapporto a differenziazioni di:
 - Età, grado di scuola e saper fare
 - Grado di familiarizzazione al contatto fisico
 - Grado di conoscenza e comprensione del gioco

*.....a partire da una possibile attività nella classe
(gruppo pre-formato)*



Esempi di proposte didattiche

- Gioco - sport della meta
- Avviamento al rugby educativo
- Rugby educativo e competitivo

....con formazione di gruppi – squadra per attività scolastiche (Giochi Sportivi Studenteschi) o attività agonistiche (Enti Scolastici F.I.R. tutorati o Società F.I.R.)



Proposta didattica: caratteristiche

- Utilizza metodologie di tipo attive e ludico – competitive basate sul confronto
- E' centrata su un GIOCO (Rugby in palestra):
 - Aperto a tutti i partecipanti e svolto inizialmente in piccoli gruppi e piccoli spazi
 - Che possa soddisfare bisogni di Successo, Affermazione, Autostima e Ricerca di Relazioni
 - Con peculiarità di GIOCO DI CONTATTO (coinvolgimento dell'intera sfera emotiva – affettiva della personalità)



Il Gioco Iniziale : caratteristiche

G I O C O

*Piccoli gruppi in
piccoli spazi*

Semplice

*Regolamenti strutturati
a complessità crescente
e gioco sviluppato solo
sulla base dei principi
tattici di base*

Divertente

*Unica possibilità di
gestire apprendimenti
di medio – lungo
periodo*

Dinamico

*In relazione alle
caratteristiche di
espressione motoria dei
giovani partecipanti e del
gioco stesso*



Peculiarità del gioco

- *”Andare sempre avanti per raggiungere la meta”*
- *”Sostegno vicino e anche a contatto al compagno in difficoltà*
- *Accettazione del contatto con l'avversario e con il terreno e delle relative regole*



Coesistenza ed integrazione di obiettivi:

- Educativi
- Psico – sociali
- Tecnico – tattici

....e necessità di modelli di riferimento ..



Obiettivi Educativi

- Rispetto delle regole (pienamente accettate e condivise)
- Rispetto dell'avversario (soprattutto in situazioni di contatto e contesa regolamentata)
- Rispetto dell'arbitro e del suo ruolo
- Rispetto dei ruoli e relativi rapporti:
 - Protagonista / Avversari / Compagni
 - Giocatori / Arbitro



Obiettivi Psico – sociali

- Provarsi in situazione di contatto regolamentato, risolvendo paure e timori con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni
- Imparando a canalizzare la naturale aggressività all'interno di normali comportamenti di gioco accettati e condivisi
- Utilizzo della collaborazione e cooperazione per la soluzione di problemi comuni



Obiettivi Tecnico – Tattici

- Evidente esigenza della collaborazione
- Integrazione in progetti comuni
- Rispetto dei principi tattici del gioco
- Miglioramento della comprensione del gioco
- Realizzazione di comportamenti efficaci e finalizzati



Valenze pedagogiche e sociali - 1

- Processo di insegnamento – apprendimento, sviluppato per livelli, controllato e verificato dall'insegnante – educatore – animatore
- Da una iniziale affermazione individuale nel gruppo (“protagonista assoluto”) alla esigenza di relazioni, basata sulla sua disponibilità alla collaborazione
- Necessità di “sostegno efficace” per la continuazione dell'azione e per una affermazione del gruppo



Valenze pedagogiche e sociali - 2

- Iter di apprendimento dove tutto va appreso e non si finirà mai di apprendere (le regole cambiano)
- Gioco di squadra con il più alto numero di giocatori:
 - Necessità di collaborazione e cooperazione
 - Necessità di integrazione nel gruppo, pur nell'affermazione della propria individualità
 - Cultura del “3° tempo” (gruppo “allargato” agli avversari)



Conclusioni

Rugby

***“SPORT PER LA FORMAZIONE
DELL’UOMO E DEL CITTADINO”***



RUGBY A SCUOLA - Aspetti
pedagogici, educativi e sociali

